

ALLEGATO 2

La definizione di obiettivi di Ateneo per la didattica

Si può definire un obiettivo di ateneo a livello di domanda di formazione attraverso i seguenti passi:

- definire un valore di equilibrio di Ateneo a cui tendere;
- fare una ipotesi sull'andamento di Soge nei prossimi due-tre anni;
- definire un periodo di tempo in cui pervenire al valore di equilibrio;
- definire sub-obiettivi annuali per ciascuna facoltà.

Obiettivo di Ateneo

- i dati degli ultimi anni consentono di ricavare un valore di riferimento cui tendere:

ATENE0	corsi di laurea	corsi LM	Totale indicatore
indicatore domanda di formazione 2007/2008	8.544	1.664	10.208
indicatore domanda di formazione 2008/2009	7.592	1.752	9.344
indicatore domanda di formazione 2009/2010	7.353	1.921	9.274
percentuale sul sistema 2007/2008	0,45%	0,39%	0,44%
VALORI DI EQUILIBRIO STIMATI	10.443	2.347	12.789

I valori di equilibrio stimati esprimono quei valori in base ai quali l'Ateneo verrebbe ad avere un peso sul sistema, per questo indicatore, pari al peso del proprio FFO sul FFO di sistema (0,55%). Dal valore ottimale, di equilibrio, si possono derivare obiettivi annuali, in modo da definire un percorso di avvicinamento graduale. Una volta fatta una previsione su Soge (da verificare con uffici competenti), i nostri obiettivi annuali per i prossimi due anni a venire (anno in corso e poi 2011/2012) potrebbero essere:

ATENE0	corsi di laurea	corsi LM	Totale indicatore
obiettivo FACOLTA' domanda di formazione 2010/2011	7.501	1.997	9.498
previsione SOGE 2010/2011	1.400		1.400
OBIETTIVO Domanda di formazione 2010/2011			10.898

che corrisponderebbe, a parità di altre condizioni di sistema, ad una peso del nostro Ateneo sul sistema dello 0,47%;

e, per l'a.a. 2011/2012:

ATENE0	corsi di laurea	corsi LM	Totale indicatore
--------	-----------------	----------	-------------------

obiettivo FACOLTA' domanda di formazione 2011/2012	7.876	2.196	10.073
previsione SOGE 2011/2012	1.400		1.400
OBIETTIVO Domanda di formazione 2011/2012			11.473

che porterebbe l'Ateneo, a parità delle altre condizioni di sistema, ad un peso sul sistema dello 0,49%.

Si può proseguire con gli obiettivi annuali fino al raggiungimento del valore ritenuto di equilibrio, per il momento ci si concentra sul 2011/2012, anno per il quale le Facoltà stanno progettando l'offerta formativa.

La definizione degli obiettivi di Facoltà

Senza scendere nei dettagli delle elaborazioni da effettuare, la trasformazione dell'**obiettivo di Ateneo** per l'a.a. 2011/2012 in **obiettivi di Facoltà** potrebbe portare ai seguenti dati:

OBIETTIVI 2011/2012	obiettivo immatricolati L per facoltà	obiettivo iscritti 1 anno LM per facoltà
Agraria	259	74
Beni	259	64
Economia	282	94
Lingue	286	90
Scienze MMFFNN	269	52
Scienze Pol	293	131
Totale	1.647	506

(il corso interfacoltà ex cl. 41 è stato attribuito integralmente a Beni, Biotecnologie (L e LM) a Scienze MFN)

OBIETTIVI 2011/2012 (con ricercatori)	obiettivo immatricolati L per facoltà	obiettivo iscritti 1 anno LM per facoltà
Agraria	289	81
Beni	232	57
Economia	234	76
Lingue	294	90
Scienze MMFFNN	273	56
Scienze Pol	316	138

A questi valori, che vanno considerati punti di equilibrio (BEP) rispetto alla quota di risorse utilizzate, è stato associato un correttivo a seconda della tendenza a livello nazionale delle diverse aree disciplinari, ricavabile dai valori mediani nazionali : nel caso di aree/facoltà in cui la mediana nazionale del rapporto studenti in corso/docenti equivalenti risulti notevolmente superiore alla performance richiesta per raggiungere i predetti obiettivi, viene applicato un correttivo che riduce la performance richiesta (e quindi l'obiettivo). Nel nostro caso il correttivo riguarderebbe la Facoltà di Beni culturali (correttivo applicato -30%) e quella di Scienze Politiche (correttivo applicato -15%). Nel caso di Beni culturali, che nel conteggio della mediana nazionale viene inserita tra le facoltà di Lettere e Filosofia, allo scopo di ovviare alla distorsione che ne deriverebbe, è stato effettuato un

conteggio del valore medio del rapporto studenti in corso/docenti equivalenti esclusivamente riferito alle facoltà di Beni culturali in Italia.

Sulla base del correttivo così determinato si avrebbe:

OBIETTIVI 2011/2012	obiettivo minimo L	obiettivo minimo LM
Agraria	299	74
Beni	130	32
Economia	352	94
Lingue	349	90
Scienze MMFFNN	290	52
Scienze Pol	263	112
Totale	1.683	455

OBIETTIVI 2011/2012 (con ricercatori)	obiettivo minimo L	obiettivo minimo LM
Agraria	320	81
Beni	162	40
Economia	274	76
Lingue	338	90
Scienze MMFFNN	289	56
Scienze Pol	269	117

I suddetti dati sono stati ricavati attraverso un conteggio che tiene conto dei tassi di abbandono in ciascuna Facoltà nell' anno 2008/2009. Si precisa che detti tassi comprendono gli abbandoni tra prima e seconda rata delle tasse e nei passaggi agli anni successivi. I dati utilizzati sono stati i seguenti:

corsi di laurea	% abbandoni 1-2 anno	% abbandoni 2-3 anno
Agraria	39,51	20,29
beni	33,68	8,57
economia	25,99	14,19
Lingue	29,25	16,75
Scienze	48,15	24,11
ScPOI	42,27	20,75

corsi biennali	% abbandoni 1-2 anno
agraria	14
beni	20,75
economia	10,26
Lingue	10,59
Scienze	8,62
ScPOI	31,88

Risulta chiaro che qualora i tassi di abbandono fossero più bassi, gli obiettivi, a parità di altre condizioni, si ridurrebbero. La tabella che segue è la rielaborazione degli obiettivi di immatricolati se si realizzasse un tasso di abbandono del 20% per i corsi di laurea e del 10% per i corsi magistrali.

OBIETTIVI 2011/2012 (con ricercatori e tassi di abbandono al 20%)	obiettivo minimo L	obiettivo minimo LM
Agraria	260	79
Beni	143	38
Economia	266	76
Lingue	315	90
Scienze MMFFNN	199	56
Scienze Pol	193	104

Il Consiglio di Amministrazione intende attribuire grande importanza alla crescita dell'indicatore di Ateneo della domanda di formazione e potrebbe fissare un obiettivo per l'a.a. 2011/2012 simile a quello proposto in questo documento, con la conseguenza di richiedere alle Facoltà, in sede di definizione dell'offerta formativa 2011/2012, l'esplicitazione per ciascun corso del numero di immatricolati attesi.

Al fine di accompagnare lo sforzo che viene richiesto il Consiglio di Amministrazione approverà nel bilancio di previsione del 2011 lo stanziamento di un fondo di 100.000 euro destinato al miglioramento della performance nella didattica. In particolare si prevede che detto stanziamento potrà essere destinato per il 60% alle Facoltà per le iniziative che vareranno in relazione all'a.a. 2011/2012 e per il 40% a quei corsi di studio che avranno raggiunto risultati positivi in materia di domanda di formazione e abbandoni nell'a.a. 2010/2011.